



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione PROG-706 #ionondiscrimino

“Comunicare l’immigrazione. Dalla deontologia al contrasto all’odio”

Corso di formazione gratuito, accreditato presso l’Ordine dei Giornalisti (12 crediti), destinato agli addetti stampa degli enti locali e delle associazioni.

Firenze > 6 • 8 • 13 Giugno 2017 ore 9,30 - 13,30
Via Faenza 48, c/o Il Fuligno, Sala del Capitolo

PROGETTO



CAPOFILA



PARTNER



Centro di ricerca
interuniversitario
in etnica, identità,
marginalità e governo
delle migrazioni

IN COLLABORAZIONE CON



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Il contesto**
- Crisi economica, sociale e politica dell'Europa
- Crescente aumento delle diseguaglianze economiche e sociali tra i paesi e all'interno dei paesi
- Rafforzamento dei movimenti e dei partiti di destra nazionalisti, xenofobi e razzisti
- Attacchi terroristici alimentano la paura e assecondano politiche securitarie che tendono a restringere i diritti fondamentali.
- Lo sviluppo ICT, l'utilizzo della rete e dei social network hanno modificato in modo profondo la produzione e la diffusione delle informazioni (comunicazione), ma anche il rapporto tra i decisori politici, i corpi intermedi e i cittadini (democrazia).



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Gli attori**

- Politica

- Istituzioni

- Media

- Corpi intermedi

- Utenti dei social network

- **Il dibattito pubblico è alimentato da tutti questi attori ciascuno dei quali è influenzato dagli altri.**



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **I temi ricorrenti:**

- Sbarchi, "emergenza" umanitaria e sistema di accoglienza
- Sostenibilità/insostenibilità (costi/benefici pubblici, economici, sociali) delle migrazioni
- Riforma della legge sulla cittadinanza
- Migrazioni, sicurezza e terrorismo
- Migrazioni e "allarmi sanitari"

- **Temi relativamente più recenti**

- Accoglienza=business
- Accoglienza e sicurezza
- Accoglienza e proteste dei cittadini
- Operazioni di primo soccorso in mare e ruolo delle Ong



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **La "rete"**

- Enfaticizzazione del ruolo svolto dai social network.
- Non trasformiamo la rete e i social in un alibi.
- I social sono anche lo strumento che assicura una diffusione molto ampia dei **media tradizionali**.
- Se viene condiviso sui social un articolo che utilizza un titolo o una foto stigmatizzante, propone il racconto distorto di un fatto, offre dati non corretti o pubblica una falsa notizia, la responsabilità è di chi l'ha scritto e pubblicato. E i tempi velocissimi della rete consentono di veicolare un'informazione scorretta o, peggio, stigmatizzante in pochi minuti a migliaia di persone.
- **Per questo la rete non deve deresponsabilizzare il giornalista, semmai deve indurlo a prestare maggiore attenzione.**



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Narrazioni scorrette**

- **Alcuni titoli “esemplari”**

- “Gli immigrati disoccupati ci costano 4 miliardi” (1 dicembre 2011);
- “Basta con le ipocrisie gli immigrati ormai sono un lusso” (7 ottobre 2013);
- “Immigrati, costo insostenibile” (23 maggio 2014);
- “Ecco quanto paghiamo per ‘bonificare’ i campi rom” e “Via dal campo i nomadi ‘paperoni’”, (26 e 27 maggio 2014);
- “Roma, ai Rom 24 milioni. Quanti disoccupati si potevano aiutare?” (29 giugno 2014);
- “Roma sprofonda tra temporali e rifiuti. Il Sindaco festeggia l’orgoglio rom” (19 giugno 2014),
- “Il reportage di Salvini al Cara. La bella vita degli immigrati irregolari” (13 luglio 2014).



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Commenti**

- L'impatto della spesa pubblica su immigrazione e asilo sul complesso della spesa pubblica italiana è enfatizzato. Una corretta informazione dovrebbe evitarlo:
- verificando scrupolosamente i dati ufficiali disponibili ed evitando di manipolarli
- evitando di compiere comparazioni improprie (migranti/disabili/senzatetto)
- Dedicando una particolare attenzione alla titolazione evitando di enfatizzare dichiarazioni politiche strumentali.
- Interloquendo con le istituzioni responsabili e/o con esperti/ricercatori per verificare l'attendibilità dei dati forniti/interpretati/rappresentati.



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Caso di studio n.1 Piazza Pulita (2 marzo 2015)**
- La trasmissione è in prima serata e ha una media del 4-5% di share.
- Tra gli ospiti Gianluca Buonanno (europarlamentare della Lega Nord) e Diana Pavlovic, attrice e attivista rom.
- Nel corso della trasmissione si sviluppa un dibattito che degenera rapidamente, travalicando ampiamente il diritto all'esercizio della libertà di manifestare il proprio pensiero garantito dall'art.21 della nostra Costituzione.
- Il format agonistico della trasmissione certo non aiuta.



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- G.B. "Dove ci sono i campi rom ci sono una serie di situazioni pazzesche. Non è un'invenzione".
- G. B. "Io non ce l'ho con lei, lei per me è una persona per bene".
- D. P. "ma io sono zingara"
- G. B. "Io non ce l'ho con gli zingari in quanto tali. Se uno si comporta bene io non c'ho problemi, se uno si comporta male, vada via di qui".
- D. P. "E allora se la prenda con i criminali, con i borseggiatori e non con gli zingari"
- G. B. "Purtroppo il 90% della vostra gente è così" (frase ripetuta due volte), segue un grande applauso da parte del pubblico.
- D.P: ricorda le sofferenze subite dalle donne rom in Svizzera, costrette alla sterilizzazione sino agli anni '70.

Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- G.B. "Ma se usate i bambini per fare certe cose. Dovreste vergognarvi" (frase ripetuta tre volte), accompagnata da ulteriori applausi.
- G.B: "Adesso ho imparato che i rom e gli zingari sono il massimo di quello che c'è in Italia della correttezza ecc.ecc. Tutti gli altri no. Gli zingari sono la feccia della società" (frase, quest'ultima, ripetuta a gran voce quattro volte nel corso della trasmissione). (applausi scroscianti del pubblico).
- G. B. "E' vero che abbiamo un sacco di rom e di zingari che sono dei ladri e dei farabutti? E' vero o no? Ammettetelo, ammettetelo". Altro applauso interrotto, questa volta con successo, dal conduttore che si dissocia dalla frase pronunciata.



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- C.F. "Posso dire che un applauso a chi dice che gli zingari sono la feccia della società è un applauso di cui mi vergogno per questo pubblico?" (applauso di una parte del pubblico in studio). "Mi dispiace, se il pubblico e le persone di questo studio si sentono offese per quello che ho detto possono non presentarsi alla prossima puntata, non c'è problema. Trovo che ci sia un limite a tutto nella polemica, nelle discussioni. Lui lo pensa, lo dice, ci mette la faccia. Io disapprovo completamente questa frase". L'invito all'europarlamentare a presentare delle scuse a Diana Pavlovic riceve un netto: "No. Non mi devo scusare".
- G. B, al rifiuto della stretta di mano da parte di D.P., "Siete la feccia dell'umanità", con gli ultimi applausi, e tra le risa di buona parte del pubblico.

Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

• **Commenti**

- Lo stralcio della trasmissione è stato rilanciato il giorno dopo ed è ancora oggi visibile su diversi siti di testate giornalistiche mainstream, prevalentemente senza alcun commento.
- Perché scegliere di mantenere disponibile on line un filmato che contiene messaggi di cui è stata riconosciuta la valenza discriminatoria? Non è anche questo un modo per normalizzare, attraverso la sua spettacolarizzazione, l'accaduto?
- Lo stesso conduttore afferma "Io l'ho invitata. Non è che non mi aspettassi una frase del genere. Perché l'ha invitato? In studio era presente un altro ospite della Lega Nord e diversi servizi hanno dato voce al suo leader.
- G. B. è stato condannato il 19 aprile 2016 dal Tribunale di Milano, sezione civile, per molestie discriminatorie (dlgs./215/2003) alla pubblicazione dell'ordinanza, al pagamento di 6mila euro per ciascuna associazione ricorrente e al pagamento delle spese processuali.



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Caso di studio n. 2**
- **La campagna di criminalizzazione delle Ong**
- **Le "accuse".**
- Le navi delle Ong opererebbero in acque eccessivamente vicine alla costa libica. Sarebbero un "fattore di attrazione" delle migrazioni.
- Si ipotizza una loro diretta collaborazione con i trafficanti.
- I costi elevati delle operazioni di soccorso sollevano dubbi sulle fonti di finanziamento.
- Si giunge persino ad imputare alle Ong (!) la responsabilità di un aumento del numero delle persone morte nel Mediterraneo negli ultimi mesi.



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Le "fonti"**
- **15 dicembre 2016:** il Financial Times cita due rapporti "confidenziali" di Frontex in cui si ipotizza l'esistenza di una collaborazione tra le ong presenti nel Mediterraneo centrale e i trafficanti di migranti e che "i migranti avrebbero ricevuto chiare indicazioni prima della partenza sulla direzione precisa da seguire per raggiungere le navi delle Ong".
- Questi due "rapporti" così come le altre fonti di informazione evocate sulla stampa dal procuratore di Catania, rimarranno un mistero.
- L'articolo del FT è ripreso in Italia da alcuni organi di stampa, ma trova tutto sommato sul momento un'eco ancora limitata.



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **10 marzo 2017:** Striscia la notizia rilancia il **video di un video-blogger**, Luca Donavel, 23 anni, studente di scienze della comunicazione, dal titolo altisonante: "La verità sui migranti".
- Attraverso l'analisi delle rilevazioni satellitari delle rotte delle navi di soccorso effettuate da un sito web, il blogger "rivela" che sono tutte dirette nello stesso punto, a pochi chilometri dalla costa libica, e si chiede perché le Ong si dirigano tutte in Sicilia invece di condurre i migranti soccorsi nel porto più vicino, quello di Zarzis in Tunisia.
- E' lui a parlare di "taxi del mare". Il video ha una diffusione virale. La redazione della trasmissione non esita, nel servizio di presentazione, a parlare di "**profughi takeaway**".



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **15 marzo 2017:** Le informazioni diffuse dal Financial Times sono rilanciate dall'Agi e dalla Stampa con grande evidenza il 15 marzo: il giornale di Torino titola: "**Sotto accusa le navi delle Ong "Usate come taxi dagli scafisti"**".
- Come l'Agi, riconduce la definizione delle ong "come taxi dei migranti" al **Risk analysis report 2017 pubblicato da Frontex. La rettifica della notizia sarà fatta, dall'agenzia di stampa, solo il 24 aprile**, più di un mese dopo, su "segnalazione di un lettore".
- Il report dell'agenzia europea citato non utilizza assolutamente questa definizione.



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **22 marzo 2017:** il procuratore Zuccaro è audito dal Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen. 1. l'indagine è conoscitiva; 2. non abbiamo notizia del reato". Ma la stampa rilancia le sue dichiarazioni più inquietanti.
- **21 aprile 2017:** i "taxi" umanitari attraversano il web per giungere sulla bocca del vice-Presidente della Camera Antonio Di Maio; "Chi paga questi taxi del Mediterraneo? E perchè lo fa?"
- Parte così una campagna stampa martellante: televisioni, carta stampata e web dedicano innumerevoli servizi al ruolo svolto dalle ong in mare, contribuendo a infondere nell'opinione pubblica l'idea che dietro le loro attività ci sia qualcosa di "**oscuro**" e di **illegale**.

Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- Se non mancano le voci giornalistiche che ricostruiscono con cura le ambiguità e le falsità veicolate sulle operazioni Sar gestite dalle Ong, il ***frame dominante***, nei titoli e nei contenuti degli articoli e dei servizi, è quello che getta **ombre e dubbi sulle organizzazioni attribuendo loro "operazioni illegali"**.
- **3 maggio 2017**: il procuratore Zuccaro è audito dalla Commissione Difesa alla Camera. ripete le stesse argomentazioni aggravando alcune dichiarazioni ma confermando di non avere alcuna prova.
- **16 maggio 2017**: la commissione Difesa della Camera pubblica una relazione in cui conferma l'inesistenza di prove a carico delle Ong.
-

Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

- **Conclusioni**

- La corretta informazione è anche ma non è solo una questione di lessico.
- La selezione e la verifica delle fonti,
- la valutazione dell'esistenza effettiva di una notizia,
- la ricerca della testimonianza o dell'opinione di tutti gli attori coinvolti, **compresi i diretti interessati**,
- la opportuna terzietà rispetto al potere
- e, soprattutto, l'umanità del racconto
- **sono elementi ugualmente rilevanti.**



Dibattito pubblico, migrazioni, razzismo

Grazie.

Grazia Naletto

naletto@lunaria.org

Lunaria www.lunaria.org

www.cronachediordinariorazzismo.org

